

SVEZIA:
BREVE NOTA SUL MERCATO DELL'ABBIGLIAMENTO

(agosto 2009)

Produzione

La produzione svedese di abbigliamento è fortemente caratterizzata dal fenomeno della "produzione effettuata all'estero". La maggior parte delle aziende non effettua la produzione in Svezia in quanto i costi di manodopera troppo elevati costringerebbero l'applicazione di alti prezzi al dettaglio. Di conseguenza, i capi di abbigliamento vengono fatti confezionare in paesi quali Hongkong, Cina, Corea del Sud, India e Portogallo, oppure presso fabbriche acquisite all'estero. Il design viene deciso dalla casa madre in Svezia ed i controlli sulla qualità sono eseguiti in base alle norme di certificazione comunitarie.

I consumatori svedesi dimostrano oggi un particolare interesse per un tipo di abbigliamento più elegante e raffinato rispetto a quello proposto in precedenza. Tale tendenza è stata captata dai produttori i quali stanno cercando di ampliare la gamma dei modelli prestando anche più attenzione e cura nella presentazione delle loro collezioni. Questa nuova moda piace soprattutto alla fascia giovanile che ama vestire in modo appropriato in tutte le occasioni: sportivo durante il giorno, elegante nelle serate mondane e negli incontri importanti.

Negli ultimi anni sono apparsi sul mercato molti nuovi giovani designers svedesi con produzioni di propri marchi, anche internazionalmente conosciuti: Filippa K, J. Lindeberg, Kriss, Odd Molly, ecc.

Importazioni-esportazioni

Le importazioni svedesi di abbigliamento si attestano nel 2008 su quasi 25 miliardi di SEK, facendo registrare un incremento di circa il 3,7% rispetto ai 23,7 miliardi di SEK del 2007.

Il primo paese fornitore del mercato svedese è la Cina, con oltre 5 miliardi di SEK e con una quota di mercato nel 2008 del 21,1%. La Cina registra un incremento del 19,5% rispetto all'anno precedente. Al secondo posto si trova la Danimarca con esportazioni in Svezia nel 2008 per oltre 2,5 miliardi di SEK e con il 10,4% delle quote di mercato. Seguono Hong Kong, con il 9,7% delle quote di mercato ed i 2,3 miliardi di SEK esportati in Svezia, e la Turchia, con il 6,7% del mercato svedese ed esportazioni per poco più di un 1,6 miliardi di SEK.

L'Italia ha visto nel corso del 2008 una perdita del -2,2% delle sue esportazioni in Svezia e detiene una quota di mercato del 47%. Le importazioni dall'Italia sono state pari a più di un miliardo di SEK.

Importazioni in Svezia di capi di abbigliamento 2006 –2008 10 principali paesi

Paesi di provenienza	2006 Valore 000 SEK	Quota	2007 Valore 000 SEK	Variazioni 07/06	Quota	2008 Valore 000 SEK	Variazioni 08/07	Quota
Cina	4077326	18,08%	4352340	6,74%	18,35%	5199242	19,46%	21,14%
Danimarca	2672655	11,85%	2700416	1,04%	11,39%	2561656	-5,14%	10,41%
Hongkong	2455094	10,89%	2485516	1,24%	10,48%	2388637	-3,90%	9,71%
Turchia	1516622	6,73%	1647040	8,60%	6,94%	1644532	-0,15%	6,69%
Germania	1180950	5,24%	1194163	1,12%	5,04%	1271961	6,51%	5,17%
Italia	1182272	5,24%	1184861	0,22%	5,00%	1159300	-2,16%	4,71%
Bangladesh	1177598	5,22%	1066165	-9,46%	4,50%	1112165	4,31%	4,52%
India	723739	3,21%	721286	-0,34%	3,04%	872678	20,99%	3,55%
Polonia	210890	0,94%	614041	191,17%	2,59%	791616	28,92%	3,22%
Paesi Bassi	586550	2,60%	799120	36,24%	3,37%	746269	-6,61%	3,03%
Totale	22547518		23715778	5,18%		24599432	3,73%	

Fonte: Elaborazione ICE su dati SCB, cod. dog. SITC 84

Le esportazioni svedesi di abbigliamento nel 2008 hanno raggiunto quasi 10 miliardi di SEK, mostrando rispetto al 2007 una crescita di più del 8,7%.

I paesi scandinavi sono i principali paesi di destinazione, primo fra tutti la Finlandia, dove arrivano il 28,3% delle esportazioni svedesi di capi di abbigliamento. Seguono Danimarca e Norvegia con il rispettivamente 16% ed il 15,6%. L'Italia risulta al nono posto con un aumento del 23,2% rispetto all'anno precedente.

**Esportazioni svedesi di capi di abbigliamento 2006 –2008
10 principali paesi**

Paesi di destinazioni	2006 Valore 000 SEK	Quota	2007 Valore 000 SEK	Variazioni 07/06	Quota	2008 Valore 000 SEK	Variazioni 08/07	Quota
Finlandia	2410497	28,59%	2346818	-2,64%	26,00%	2780413	18,48%	28,33%
Danimarca	1482467	17,58%	1481772	-0,05%	16,42%	1571207	6,04%	16,01%
Norvegia	1437463	17,05%	1501801	4,48%	16,64%	1533290	2,10%	15,63%
Germania	684636	8,12%	634793	-7,28%	7,03%	737103	16,12%	7,51%
Gran Bretagna	407570	4,83%	451504	10,78%	5,00%	489886	8,50%	4,99%
Paesi Bassi	401798	4,77%	673879	67,72%	7,47%	441305	-34,51%	4,50%
Polonia	113232	1,34%	188891	66,82%	2,09%	250151	32,43%	2,55%
Francia	127382	1,51%	150605	18,23%	1,67%	181241	20,34%	1,85%
Italia	120628	1,43%	139408	15,57%	1,54%	171714	23,17%	1,75%
Estonia	144655	1,72%	168186	16,27%	1,86%	154730	-8,00%	1,58%
Totale	8432214		9026628			9812708		

Fonte: Elaborazione ICE su dati SCB, cod. dog. SITC 84

Consumi di abbigliamento

Il valore complessivo dei consumi del mercato di moda è stato di 75,1 miliardi di SEK nel 2008 (73,9 miliardi nel 2007), di cui 61 miliardi per vestiario. Il consumo di abbigliamento costituisce l'81% del consumo totale del mercato di moda, mentre il consumo di calzature costituisce il 15% e quello di accessori il 4%. Le vendite hanno avuto un incremento del 1,2%.

Il consumo pro capite di moda nel 2008 è stato di circa il 5% dello stipendio disponibile, una quota che si mantiene stabile a partire dal 2006.

Distribuzione al dettaglio

Nel 2008 si è registrato un aumento del numero di negozi di abbigliamento in Svezia per arrivare ad un totale di quasi 9.000 punti vendita.

I canali di distribuzione al dettaglio sono:

- Catene di negozi. Tra i principali si distinguono H&M Hennes & Mauritz di 150 punti vendita nel paese; Lindex AB di 195 punti vendita; Kappahl AB di 138 punti vendita; MQ di 95 punti vendita; Desam Group di 61 punti vendita; RNB Retail and Brands AB di 358 punti vendita diviso in 5 catene (Polarn & Pyret, JC, Brothers, Sisters e NK); Grandi Magazzini (p.es. Ahléns con 81 punti vendita)
- Negozi indipendenti specializzati in abbigliamento ed accessori
- Vendita per corrispondenza
- Catene di negozi di articoli sportivi ed abbigliamento sportivo

Agenti e grossisti

Gli agenti ed i grossisti che trattano abbigliamento italiano operano prevalentemente nelle fasce di qualità media, medio-alta ed alta.

La grande distribuzione in genere acquista prodotti di livello economico e medio direttamente dalle fabbriche (facendo apporre il proprio marchio/design), ma per prodotti di qualità più alta o con marchi famosi preferisce rivolgersi agli agenti/distributori che possono offrire quantità più limitate.

Per introdursi nel mercato svedese è importante affidarsi a chi ha una buona conoscenza degli usi, della domanda, del gusto dei consumatori e delle leggi in vigore; è perciò raccomandabile instaurare un buon rapporto di collaborazione con agenti o grossisti esperti del mercato interno e pratici di rapporti internazionali. Il 98% delle attività promozionali sono gestite dagli agenti e dai grossisti, il che evidenzia ancora di più l'importanza di questi canali di distribuzione in Svezia.

Non esistono in Svezia fiere internazionali del settore abbigliamento. In occasione della "Settimana della moda" che si svolge due volte all'anno (agosto e febbraio) presso il Centro di Moda a Stoccolma (www.modecenter.se) gli agenti/grossisti/produttori presentano le nuove collezioni ai dettaglianti. La settimana di moda è, però, in gran parte dedicata ai designer locali. Molte aziende svedesi espongono anche alla fiera di moda di Copenaghen, la CIFF.

Rivista specializzata:

HABIT

Mentor Communications AB

Box 72001

SE- 181 72 LIDINGÖ

Tel: +46- 8-670 41 00

Fax: +46 8-661 64 55

habit@mentoronline.se

www.mentoronline.se

La principale rivista in Scandinavia settore moda. Rivolta a professionisti del settore moda, fashion, abbigliamento, tessile.

Tiratura: n. 5 000 copie